

Delega di competenze e relative funzioni inerenti agli adempimenti dell'Unità Prevenzione e Protezione, afferente alla Direzione Generale - Nomina del Responsabile dei procedimenti dell'Unità Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990

Provvedimento n. 114

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, di "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, di "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018,

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 119 di cui al prot. n. 241776 del 10 luglio 2024, in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto della Presidente n. 201 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore in data 1° gennaio 2025;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005 - prot. n. 25035;

VISTA la delibera n.15 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019 con cui è stato approvato il disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità del CNR, secondo il testo di cui all'allegato 1 parte integrante della stessa delibera;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 6 bis del Capo II "Responsabile del procedimento";

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'articolo 17 comma 1 bis il quale prevede che i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possano delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze e delle loro funzioni ai dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate e nell'ambito degli Uffici ad essi affidati;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, avente ad oggetto Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019 e dalla delibera n. 241 del 26 settembre 2019;

VISTO il provvedimento n. 102 del Direttore Generale del 27 giugno 2019 prot. n. 0046788 di esecuzione della citata delibera 98/2019 e successive modifiche;

VISTO anche il documento allegato 1 al suddetto decreto, parte integrante dello stesso, che riporta la declaratoria delle competenze e delle funzioni degli uffici dirigenziali di II livello e delle Unità, e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 163 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021 “Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale- delibera n.98 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalle delibere nn. 144/2019 e 241/2019-modifica parziale”;

VISTO il provvedimento n. 69, prot. AMMCNT n. 82235 del 2 dicembre 2021 relativo a “Istituzione di nuovi Uffici dell'Amministrazione Centrale in esecuzione dalla delibera n. 163 del 18 novembre 2021 e modifica dell'allegato 1, del succitato provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019, che riporta la declaratoria delle competenze e delle funzioni degli uffici dirigenziali di II livello e delle Unità dell'amministrazione centrale, da ultimo modificato dal provvedimento n. 5 del Direttore Generale, prot. 27606 del 01/02/2023;

VISTO il provvedimento n. 91 del Direttore Generale, prot. 68663 del 30 settembre 2022, con cui al dott. Gianluca Sotis è conferito l'incarico di Responsabile dell'Unità Prevenzione e Protezione afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, a decorrere dal 1° ottobre 2022 e fino al 30 settembre 2025;

VISTA la delibera n. 114 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 aprile 2023 recante “Proposta di modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente in attuazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR”, con cui è stata approvata l'ulteriore modifica all'organizzazione dell'Amministrazione Centrale dell'Ente di cui al punto 1 della succitata delibera n.98/2019;

VISTO in particolare il punto 6 della succitata delibera n. 114/2023 con cui è autorizzato il passaggio funzionale e di afferenza dell'Unità Prevenzione e Protezione, entro il termine ultimo del 30 settembre 2024, dal coordinamento della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca alla Direzione Generale, così come previsto dal Piano di Rilancio;

VISTA altresì la delibera n.117 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 marzo 2024, recante “Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale: integrazione e modifica della delibera n.114/2023 in ordine al Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR”, di seguito delibera n. 117/2024;

VISTO in particolare il punto 1 lettera e) della delibera n.117/2024, con cui è stata approvata, a far data dal 1° luglio 2024, la conferma del passaggio funzionale e di afferenza, tra l'altro, dell'Unità



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Prevenzione e Protezione, dalla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca alla Direzione Generale;

VISTO il provvedimento n.114 del Direttore Generale, prot. 227397 del 01 luglio 2024, concernente il passaggio funzionale e di afferenza, tra l'altro, dell'Unità Prevenzione e Protezione, dalla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca alla Direzione Generale a far data dal 1° luglio 2024, in esecuzione della delibera n. 117/2024;

VISTO il provvedimento n. 126 del Direttore Generale del 17 luglio 2024 di "Delega di competenze e relative funzioni inerenti agli adempimenti dell'Unità Prevenzione e Protezione, afferente dal 1° luglio 2024 alla Direzione Generale - Art. 17, comma 1 bis del D.lgs. 165/01 e nomina del Responsabile dei procedimenti dell'Unità Prevenzione e Protezione ai sensi e per gli effetti della Legge n.241 del 1990";

VISTA la delibera n.110 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 luglio 2025 di "Proroga incarichi ai Responsabili delle unità non dirigenziali in scadenza al 30 settembre 2025";

VISTO il provvedimento n. 87 del Direttore Generale f.f. prot. 316965 del 26 agosto 2025 con cui, in esecuzione della delibera n. 110/2025 soprariportata, è prorogato fino al 31 dicembre 2025, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Unità Prevenzione e Protezione conferito al dott. Gianluca Sotis con Provvedimento n. 91 del Direttore Generale del 30/09/2022 in scadenza al 30 settembre 2025;

VISTO il provvedimento n. 94 del Direttore Generale f.f., prot. 318331 del 27 agosto 2025 di delega di competenze e relative funzioni inerenti agli adempimenti dell'Unità Prevenzione e Protezione, afferente alla Direzione Generale - Nomina del Responsabile dei procedimenti dell'Unità Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 5 della Legge n.241 del 1990;

VISTO il Provvedimento n. 106 del Presidente, prot. 379382 del 07 ottobre 2025, di nomina dello Scrivente a Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

CONSIDERATI gli attuali carichi di lavoro del Direttore Generale;

RILEVATA quindi l'esigenza di delegare temporaneamente al dott. Gianluca Sotis, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, solo alcune delle funzioni di pertinenza dell'Unità Prevenzione e Protezione;

RITENUTO opportuno attribuire le suddette deleghe a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2025, fatti salvi eventuali provvedimenti di modifica dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente;

RITENUTO altresì necessario, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia, nominare ai sensi del citato art.5 L.241/90, il responsabile dei procedimenti relativi alle competenze dell'Unità Prevenzione e Protezione riportate nel sopra citato allegato 1 del provvedimento n.102 del 27 giugno 2019 da ultimo modificato dal provvedimento n. 5 del Direttore Generale, prot. 27606 del 01/02/2023, sopra richiamati;

ACQUISITA la disponibilità dell'interessato;

DISPONE

1. di attribuire al dott. Gianluca Sotis, Responsabile dell'Unità Prevenzione e Protezione, afferente alla Direzione Generale la delega temporanea di alcune competenze e connesse funzioni



Consiglio Nazionale delle Ricerche

dirigenziali relative alla citata Unità, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la seguente attività:

- a) affidamento diretto fino alle soglie di cui all'articolo 50, comma 1 lett. a) e b), del decreto legislativo n. 36/2023,
- b) ulteriori poteri di spesa, che impegnano l'Ente verso terzi, sino ad un massimo di € 50.000,00.

2. Relativamente alle competenze delegate al punto 1, al dott. Gianluca Sotis vengono attribuiti:

- a) la gestione diretta delle risorse finanziarie, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i relativi poteri di spesa fino alle soglie di cui all'articolo 50, comma 1 lett. a) e b), del decreto legislativo n. 36/2023, e di acquisizione di entrate senza limitazioni;
- b) la direzione, il coordinamento ed il controllo delle attività dell'Unità Prevenzione e Protezione e dei responsabili dei procedimenti amministrativi anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- c) la responsabilità nella gestione del personale e nella gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate all'Unità, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 16, comma 1, lettera 1bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165.

3. Il dott. Sotis è nominato altresì responsabile dei procedimenti relativi alle competenze della suddetta Unità Prevenzione e Protezione ed in quanto tale destinatario del disposto di cui agli artt. 6 e 6bis della citata L.241/90. In particolare, sarà nella responsabilità del dott. Gianluca Sotis:

- a) l'istruttoria e l'adozione dei provvedimenti finali non di spesa relativi alle competenze dell'Unità Prevenzione e Protezione;
- b) la predisposizione dei provvedimenti di spesa superiore alle soglie di cui all'articolo 50 comma 1 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 36/2023, da sottoporre alla firma del Direttore Generale, sulla scorta di specifici documenti istruttori prodotti dal responsabile dei procedimenti dott. Sotis e allegati, quali parti integranti e sostanziali, ai provvedimenti sottoposti alla firma del Direttore Generale.

4. Il dott. Sotis è tenuto a relazionare periodicamente al Direttore Generale in merito all'attività e ai procedimenti in itinere dell'Unità Prevenzione e Protezione, evidenziando eventuali criticità.

5. La suddetta delega come sopra attribuita decorre dalla data del presente provvedimento fino alla scadenza dell'incarico di Responsabile dell'Unità attribuito al dott. Sotis, fissata al 31 dicembre 2025, fatti salvi eventuali provvedimenti di modifica dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente e può essere revocata in qualsiasi momento senza l'obbligo di motivazione e, in ogni caso, non comporta l'applicazione dell'art. 2103 del Codice civile.

IL DIRETTORE GENERALE